



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 526
del 26 OTT. 2016

OGGETTO: L.R. 10/08/2016 N. 16 - Recepimento del T.U.E. N. 380 del 2001 e s.m.i.
Atto di Indirizzo per l'adozione dei modelli unici di istanze – Istituzione di un' unico canale di accesso al SUE - Unificazione e dematerializzazione delle attività di S.U.E. e per le attività edilizie di competenza del S.U.A.P.

L'anno duemila sestici il giorno ventisei alle ore 12,45
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		Si'
2) dr. Salvatore Martorana		Si'
3) rag. Salvatore Corallo	Si'	
4) dr. Antonio Zanatto		Si'
5) sig.ra Sebastiana Disca	Si'	
6) prof. Gianluca Leggio	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scologno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 104153 /Sett. XI del 19.10.2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

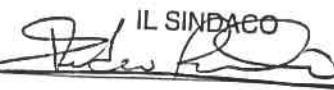
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE:

Letto, approvato e sottoscritto.

 
L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
20 OTT. 2016 fino al 12 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

20 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

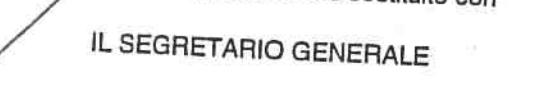
- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li


IL SEGRETARIO GENERALE

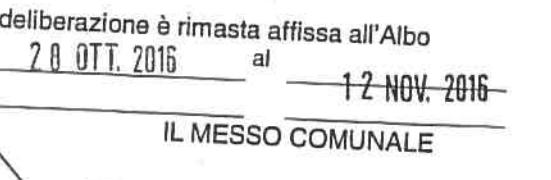
- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li


IL SEGRETARIO GENERALE

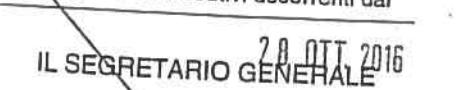
Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 OTT. 2016 al 12 NOV. 2016 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li


IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 OTT. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione 20 OTT. 2016

Ragusa, li


IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li


IL SEGRETARIO GENERALE

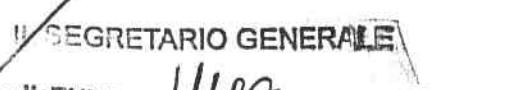
Per Copia conforme da se

20 OTT. 2016

Ragusa, li




IL SEGRETARIO GENERALE


IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 104153/Sett. XI

del 19.10.2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: L.R. 10/08/2016 N. 16 - Recepimento del T.U.E. N. 380 del 2001

Atto di Indirizzo per l'adozione dei modelli unici di istanze – Istituzione di un' unico canale di accesso al SUE - Unificazione e dematerializzazione delle attività' di S.U.E. e per le attività edilizie di competenza del S.U.A.P.

Il sottoscritto arch. Antonino Virginia, Dirigente del Settore XI, su proposta del geom. Giancarlo Licitra, Responsabile P.O. del Servizio Edilizia Privata, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che nella G.U.R.S. n.36 del 19/08/2016 è stato pubblicata la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.16 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n.380/2010 e s.m.i.;
- che la suddetta legge, che recepisce e modifica alcune norme previgenti in materia edilizia senza prevedere però alcun regime transitorio, entra in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla GURS e quindi il 4 settembre 2016;
- che sono state abrogate alcune importanti norme regionali relative ai procedimenti di comunicazione opere interne (art. 9 L.R. 37/85), di autorizzazione edilizia (art. 5 L.R. 37/85) e concessione edilizia (art. 36 L.R. 71/78) per cui a far data dal 4 settembre 2016 l'Ufficio non può più istruire i relativi procedimenti e rilasciati i relativi titoli;
- che ad una prima lettura della norma sono emerse, da parte di più soggetti, non poche criticità operative e di interpretazione, dovute alla compresenza di norme in contrasto o che trattano parallelamente la medesima materia; problematiche che una graduale applicazione della norma avrebbe favorito a chiarire e definire;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 5 del DPR 380/2001 recepito, ogni Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, è tenuta a costituire un apposito Ufficio denominato Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività;
- che detto Ufficio (SUE) costituisce l' unico punto di accesso per il privato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazione comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale,

- paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità;
- che resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) definita dal regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- che l'Ente, anche alla luce delle novità introdotte dalla richiamata legge regionale 16/2016, ha provveduto con deliberazione della giunta municipale n.492 del 12.10.2016 alla riorganizzazione dei servizi del Settore XI, per rendere più funzionale e più rispondente alle nuove norme sulla semplificazione il servizio reso alla collettività;
- che, sebbene il Consiglio dei Ministri con propria deliberazione n. 135 dell'11.10.2016 abbia impugnato, limitatamente ad alcuni articoli, la richiamata legge regionale n. 16/16 dinanzi alla Corte Costituzionale, la stessa conserva efficacia ai fini di quanto si dispone con la presente deliberazione;

VISTO:

- ✓ la Legge dell' 11/08/2014 n. 114, in particolare l'art. 24 rubricato: *"Agenda della semplificazione amministrativa e modelli standard"*, con la quale le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese;
- ✓ l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015/2017, approvata dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 1° dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 13 novembre 2014, la quale – al punto 4.1 prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;
- ✓ gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lettera c del decreto legislativo 28/08/1997 n. 281, repertorio atti n. 67/CU del 12/06/2014, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività in edilizia (SCIA) e repertorio atti n. 157/CU del 18/12/2014, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, di cui all' art. 6 comma 2 lettere b), c), d), e) e lettere a) e e-bis) del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lettera c del decreto legislativo 28/08/1997 n. 281, repertorio atti n. 70/CU del 16/07/2015, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione della denuncia di inizio attività (DIA) alternativa al permesso di costruire (PdC);
- ✓ la Circolare ARTA n. 3/2014 del 05.08.2014 con la quale la Regione Sicilia ha adottato i moduli unificati e semplificati per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia ;

CONSIDERATO:

- che il richiamato art. 24 della legge n. 114/2014, al comma 4 stabilisce *"Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, etc.."*

RAVVISATA:

- l'esigenza di semplificazione delle procedure edilizie attraverso l'utilizzo di una modulistica unificata a fronte del continuo mutamento normativo, sia a livello statale che regionale, delle discipline incidenti sull'attività di tale settore, allo scopo di assicurare una maggiore semplicità nella predisposizione degli adempimenti del caso da parte dei cittadini e imprese;

VALUTATA:

- l'opportunità che questo Comune, sulla base di quanto ora previsto dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16, adegui la propria modulistica, già in precedenza adottata con deliberazione di Giunta Municipale n. 294 dell'1.07.2014, alle linee di indirizzo condivise tra Stato-Regioni, Province Autonome ed enti locali, al fine di proseguire l'attuazione delle misure di semplificazione e trasparenza amministrativa stabilite dal legislatore statale e regionale;

RITENUTO:

- necessario, per le motivazioni sin qui riportate, rivedere il contenuto del verbale di deliberazione del Commissario Straordinario n. 197/C.S. del 12 aprile 2013 avente come oggetto "*Innovazioni finalizzate alla semplificazione procedurale in ambito urbanistico -edilizio. Casistica e disposizioni per gli interventi eseguibili mediante SCIA. Ricognizione titoli abilitativi operativi in ambito comunale*" e conseguentemente procedere all'adozione dei nuovi modelli unici e semplificati per la Comunicazione di inizio lavori (**CIL**) e per la Comunicazione di inizio lavori asseverata (**CILA**) per l'edilizia libera (art. 3 L.R. n. 16/2016) nonché per la Segnalazione certificata di inizio lavori (**SCIA**) e Denuncia di inizio attività (**DIA**) ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/2016 e per gli interventi subordinati a Permesso di costruire (**PdC**) ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2016, che si allegano alla presente proposta di deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, rinviando ad eventuali successivi provvedimenti l'adozione delle misure necessarie a garantire effettività allo sportello unico per l'edilizia (**SUE**) nonché a integrare e coordinare i rapporti tra quest'ultimo e il SUAP;
- necessario, per le stesse motivazioni, rivedere il contenuto della Deliberazione di Giunta Municipale n. 290 del 30 giugno 2014 alla luce della L.R. n. 16/2016 che all'art. 11 ha recepito, con modifiche l'art. 23 bis del d.P.R. n. 380/01 rubricato "*Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori*" nelle more di individuare, tramite specifica deliberazione di Consiglio Comunale, le aree nelle quali non è applicabile la SCIA per interventi di demolizione e ricostruzione comportanti modifiche della sagoma, o per varianti a permessi di costruire all'interno della zona omogena A di cui al D. M. 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero negli immobili sottoposti ai vincoli del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, ovvero all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette dalla normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;

PER QUANTO SOPRA occorre:

1. prendere atto che le tipologie di interventi edilizi e i relativi procedimenti fissati dalla nuova normativa sono:

1. Attività edilizia libera eseguibile senza alcun titolo abilitativo
(Art. 3 comma 1 lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), della L.R. n. 16/2016);
2. Attività edilizia libera eseguibile previa semplice comunicazione (**CIL**)
(Art. 3 comma 2 lettere b), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r) della L.R. 16/2016);
3. Attività edilizia libera eseguibile previa comunicazione asseverata (**CILA**)
(Art. 3 comma 2 lettare a) e c) e comma 3 della L.R. 16/2016);
4. Attività edilizia soggetta a SCIA
(Art. 10 commi 1, 2, 3 della L.R. 16/2016);
5. Attività edilizia soggetta a DIA
(Art. 10 comma 4 della L.R. 16/2016);
6. Attività edilizia soggetta a PERMESSO DI COSTRUIRE (PdC)
(Art. 5 e art. 10 comma 7 della L.R. 16/2016);
7. Attività edilizia soggetta a PdC Convenzionato – **PdC_C**
(Art. 20 - L.R. 16/2016);

2. attivare un unico strumento informatizzato di accesso per le attività di Sportello Unico Edilizia che permetta la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni *on line* con procedure guidate accessibili

tramite autenticazione da predisporre anche per il funzionamento con il sistema pubblico per la gestione *dell'identità digitale* di cittadini ed imprese relativamente alle competenze oggi ascritte al SUE e all’Ufficio Centri Storici, ferme restando le competenze, i procedimenti e le attività affidate dal DPR 160/2010 al SUAP

3. adottare la modulistica ed i modelli informatici da utilizzare on line a partire dai moduli unificati e standardizzati adottati in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni a seguito degli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sopra richiamati, per le attività di SUE ed adeguare analogamente la modulistica per le attività di SUAP;
4. dare mandato ai dirigenti dell’area tecnica e dell’area finanziaria di rivedere le tariffe dei diritti fissi di segreteria e oneri di istruttoria, fissati dalle deliberazioni di Giunta Municipale n. 6 del 11.01.2013 e n. 428 del 22.10.2013, cosicché siano meno onerose per la collettività in ragione delle nuove procedure semplificate introdotte con la L.R. n.16/2016;

VISTO: il Testo Unico dell’Edilizia n. 380/2001;

VISTA: la L.R. n.16/2016 e tutta la legislazione vigente in materia;

VISTO: lo Statuto della Città di Ragusa e il TUELL di cui al D. Lgs. n. 267/2000, art. 48;

VISTA: la competenza della Giunta a deliberare l’atto proposto;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati, l’adozione del presente **Atto di Indirizzo per l’adozione dei modelli unici di istanze – Istituzione di un’ unico canale di accesso al SUE - unificazione e la dematerializzazione delle attività di S.U.E. e per le attività edilizie di competenza del S.U.A.P.** nonché per individuare i procedimenti oggetto di autorizzazione espressa (PdC), denuncia inizio attività in alternativa al permesso di costruire (DIA), segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e comunicazione (CIL e CILA), conseguenti al recepimento del DPR 380/2001 e s.m.i., avvenuto con la L.R. 10.08.2016 n. 16.

Nello specifico:

- 1) prendere atto che le tipologie di interventi edilizi e i relativi procedimenti fissati dalle nuove disposizioni regionali in argomento sono quelli di seguito elencati ed esplicitati nelle n. 8 schede allegate:
 1. Attività edilizia libera eseguibile senza alcun titolo abilitativo
(Art. 3 comma 1 lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), della L.R. n. 16/2016);
 2. Attività edilizia libera eseguibile previa semplice comunicazione (CIL)
(Art. 3 comma 2 lettere b), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r) della L.R. 16/2016);
 3. Attività edilizia libera eseguibile previa comunicazione asseverata (CILA)
(Art. 3 comma 2 lettare a) e c) e comma 3 della L.R. 16/2016);
 4. Attività edilizia soggetta a SCIA
(Art. 10 commi 1, 2, 3 della L.R. 16/2016);
 5. Attività edilizia soggetta a DIA
(Art. 10 comma 4 della L.R. 16/2016);
 6. Attività edilizia soggetta a PERMESSO DI COSTRUIRE (PdC)
(Art. 5 e art. 10 comma 7 della L.R. 16/2016);
 7. Attività edilizia soggetta a PdC Convenzionato – PdC_C
(Art. 20 - L.R. 16/2016);
 8. Certificato di Agibilità – Cert.Agi
(Art. 24 DPR n.380/01 dinamicamente recepito dall’Art. 1 della L.R. n.16/2016)

- 2) di dare mandato ai Dirigenti dell’area tecnica interessata unitamente al Servizio Sistemi informatici di attivare, nel termine più breve possibile, tutte le necessarie procedure informatiche al fine di rendere pienamente operativo un’ unico canale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in materia edilizia, ovvero creare un **unico strumento informatizzato di accesso** nell’ambito del SUE che ne permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione da predisporre anche per il funzionamento con il sistema pubblico per la gestione *dell’identità digitale* di cittadini ed imprese. Gli elaborati di progetto, grafici e testuali, a corredo delle istanze o

dichiarazioni/segnalazioni/comunicazioni dovranno pertanto essere allegati esclusivamente in formato pdf o dwf, con firma digitale del professionista, introducendo opportune limitazioni alle dimensioni fisiche dei file per poter essere gestiti agevolmente mediante la dotazione infrastrutturale degli Uffici; ferme restando le competenze, i procedimenti e le attività affidate dal DPR 160/2010 al SUAP

- 3) di adottare su tutto il territorio Comunale i seguenti modelli uniformi per le istanze, comunicazioni, dichiarazioni di SUE e di SUAP, secondo gli schemi approvati in sede di conferenza Stato Regioni, opportunamente adeguati al T.U.E. n. 380 del 2001 come recepito in Sicilia con modifiche dalla L.R. 16/2016, costituiti dai seguenti **allegati**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:
 - Schede riassuntive degli interventi edilizi;
 - Comunicazione di inizio lavori (**CIL**) per interventi di edilizia libera - **allegato C1**;
 - Comunicazione di inizio lavori asseverata (**CILA**) per interventi di edilizia libera - **allegato C2**;
 - Segnalazione certificata di inizio attività (**SCIA**) edilizia - **allegato C3**;
 - Denuncia di inizio attività (**DIA**) edilizia - **allegato D**;
 - Istanza di Permesso di Costruire (**PdC**) - **allegato P**;
 - Istanza di Permesso di Costruire Convenzionato (**PdC_C**) - **allegato P1**;
- 4) di dare mandato, ai dirigenti del Settori IV e XI, unitamente al Segretario Generale e al dirigente del Settore III, di rivedere e adeguare le tariffe dei diritti di segreteria e delle spese di istruttoria stabiliti nella tabella (Allegato B) di cui alla Delibera di G.M. n. 428 del 22.10.2013 , alle luce delle intervenute nuove norme di legge, stabilendo le attività edilizie che vanno escluse da questi pagamenti e i casi in cui vanno ridotti;
- 5) di dare mandato al dirigente del Settore IV di adeguare le norme di attuazione del vigente Prg alla nuova disciplina;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

26 OTT. 2016

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

 comporta non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa,

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 26/10/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 26 OTT. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

 Da dichiarare di immediata esecuzione**Allegati - Parte integrante:**

- Schede riassuntive degli interventi edili;
- Comunicazione di inizio lavori (CIL) per interventi di edilizia libera - allegato C1;
- Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per interventi di edilizia libera - allegato C2;
- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia - allegato C3;
- Denuncia di inizio attività (DIA) edilizia - allegato D;
- Istanza di Permesso di Costruire (PdC) - allegato P;
- Istanza di Permesso di Costruire Convenzionato (PdC_C) - allegato P1;

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giancarlo LicitraIl Capo Settore
Arch. Antonino VirginiaVisto l'Assessore al ramo
Salvo Corallo

SCHEDA 1 - Attività edilizia libera

(Art.3, co. 1 della L.R. n. 16/2016 rubricato "Recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/01")

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 526 del 26 OTT. 2016

i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;
- b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, compresa la realizzazione di rampe o di ascensori esterni;
- c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- f) l'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 metri cubi;
- g) le recinzioni di fondi rustici;
- h) le strade poderali;
- i) le opere di giardinaggio;
- j) il risanamento e la sistemazione dei suoli agricoli anche se occorrono strutture murarie;
- m) le cisterne e le opere connesse interrate;
- n) le opere di smaltimento delle acque piovane;
- o) le opere di presa e distribuzione di acque di irrigazione da effettuarsi in zone agricole;
- p) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,50 metri;
- q) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918;
- r) l'installazione di pergolati e pergotende a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria;
- s) la realizzazione di opere interrate di smaltimento reflui provenienti da immobili destinati a civile abitazione.

NOTE ESPLICATIVE:

(art. 3, co. 1) Fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone PSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo: ...

Definizione di manutenzione ordinaria: (Art. 3, lett. a) del D.P.R. n. 380/01 *dinamicamente recepito con l'art. 1 della L.R. n. 16/2016)*

..gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti; (art. 3, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi vigenti

SCHEDA 2 - Attività edilizia libera_CIL

(Art. 3, co. 2, escluse lettere a) e c), della L.R. n. 16/2016 rubricato "Recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/01")

i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori

- b) le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;
- d) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
- e) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati;
- f) gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n.42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni; (*comma impugnato dal Governo nazionale dinanzi alla Corte Costituzionale con Delibera C.d.M. n. 135 dell'11.10.2016*)
- g) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
- h) gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- i) l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi;
- l) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g);
- m) la realizzazione di strade interpoderali;

- n) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri;
- o) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici;
- p) le cisterne e le opere interrate;
- q) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri;
- r) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977.

NOTE ESPlicative:

(Art. 3, co. 2) Nel rispetto dei medesimi presupposti di cui al comma 1, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, da parte dell'interessato all'amministrazione comunale, i seguenti interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo: ...

SI APPLICANO:

(Art. 3, co. 1) Sono fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSiC, SiC, ZSC e ZPs, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri

(Art. 3, co. 4) Rriguardo agli interventi di cui al comma 2, la comunicazione di inizio dei lavori, laddove integrata con la comunicazione di fine dei lavori, è valida anche ai fini di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, ed è tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.

(Art. 3, co. 5) La mancata comunicazione dell'inizio dei lavori di cui al comma 2, ovvero la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 3, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.

(Art. 3, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi vigenti

(Art. 11 L.R. n. 16/16) Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori (commi impugnato dal Governo nazionale dinanzi alla Corte Costituzionale con Delibera C.d.M. n. 135 dell'11.10.2016)

SCHEDA 3 - Attività edilizia libera_CIL Asseverata

(Art. 3, co. 3, della L.R. 16/16 rubricato "Recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/01"

i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori con elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato

- art. 3 comma 2 lettera a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- art. 3 comma 2 lettera c) le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali;
- art. 20 L.R. n. 4/2003: Regime "*Opere interne*" effettuato con strutture precarie (*)

NOTE ESPLICATIVE:

Definizione di manutenzione straordinaria: (Art. 3, lett. b) del D.P.R. n. 380/01 dinanziamente recepito con l'art. 1 della L.R. n. 16/2016)

... le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;

SI APPLICANO:

(Art. 3, co. 1) Sono fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone psic, sic, zsc e zps, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri

(Art. 3, co. 2) Nel rispetto dei medesimi presupposti di cui al comma 1, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori ...

(Art. 3, co. 3) Limitatamente agli interventi di cui al cor. ...na 2, lettere a) e c), l'interessato trasmette all'amministrazione comunale, anche in forma telematica, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edili vigenti nonché che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio. La comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori.

(Art. 3, co. 4) Riguardo agli interventi di cui al comma 2, la comunicazione di inizio dei lavori, laddove integrata con la comunicazione di fine dei lavori, è valida anche ai fini di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, ed è tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.

(Art. 3, co. 5) La mancata comunicazione dell'inizio dei lavori di cui al comma 2, ovvero la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 3, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.

(Art. 3, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edili vigenti

(*) (Art. 20 L.R. 4/2003) Regolamento comunale per la realizzazione delle strutture precarie di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16 luglio 2015

SCHEDA 4 - Attività edilizia soggetta a SCIA

(Art. 10, co. 1, 2, 3, della L. R. n. 16/16 rubricato "Recepimento con modifiche dell'art. 22 Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività del D.P.R. n. 380/01")

i seguenti interventi sono eseguiti previa Segnalazione Certificata di Inizio attività, anche per via telematica

1. gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
3. le varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista).

NOTE ESPlicative:

SI APPLICANO: (Art. 10, co. 6) la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, che riguardino immobili compresi in zone omogenee A, di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, o sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004, ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPs, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri o sottoposti a vincolo di assetto idrogeologico, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative (Art. 10, co. 7) È comunque salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2, senza obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 7. In questo caso la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1. (Art. 11 L.R. n. 16/16) Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori (comma impugnato dal Governo nazionale dinanzi alla Corte Costituzionale con Delibera C.d.M. n. 135 dell'11.10.2016)
--

SCHEDA 5 - Attività edilizia soggetta a DIA

(Art. 10, co. 4 della L. R. n. 16/16 rubricato "Recepimento con modifiche dell'art. 22 Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività del D.P.R. n. 380/01")

i seguenti interventi sono eseguiti previa Denuncia di Inizio attività, anche per via telematica

- a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;
- b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:
 - 1) il solaio sia preesistente;
 - 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 16;
 - 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;
- c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
- d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);
- e) le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.

NOTE ESPLICATIVE:

(Art. 10, co. 4) In alternativa ai permessi di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di Inizio attività.....

SI APPLICANO:

(Art. 10, co. 5) Gli interventi di cui al comma 4, lettere a), b) e c), sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 7. Gli interventi di cui al comma 4, lettera d), sono soggetti ai contributi di costruzione come determinati al punto 6) della lettera d) del comma 1 dell'articolo 5.
(Art. 23, tutti i commi del D.P.R. n. 380/01 dinamicamente recepito con l'art. 1, co. 1 della L.R. n. 16/2016) Disciplina della denuncia di Inizio attività in materia edilizia:.....

SCHEDA 6 - Attività edilizia soggetta a PdC

(Art. 5, tutti i commi della L. R. n. 16/16 rubricato: Recepimento con modifiche dell'art. 10 "Interventi subordinati a permesso di costruire del D.P.R. n. 380/01")

i seguenti interventi sono soggetti al rilascio del Permesso di Costruire:

- a) gli interventi di nuova costruzione;
- b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica;
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio, come di seguito definite:
 - 1) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interni e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia;
 - 2) il recupero abitativo dei sottotetti è consentito purché sia assicurata per ogni singola unità immobiliare l'altezza media ponderale di 2 metri, calcolata dividendo il volume della parte di sottotetto la cui altezza superi 1,50 metri per la superficie relativa. Il recupero volumetrico è consentito anche con la realizzazione di nuovi solai o la sostituzione dei solai esistenti. Si definiscono come sottotetti i volumi sovrastanti l'ultimo piano degli edifici ed i volumi compresi tra il tetto esistente ed il soffitto dell'ultimo piano dei medesimi edifici;
 - 3) il recupero abitativo delle pertinenze, dei locali accessori, degli interni e dei seminterrati è consentito in deroga alle norme vigenti e comunque per una altezza minima non inferiore a 2,20 metri. Si definiscono pertinenze, locali accessori, interni e seminterrati i volumi realizzati al servizio degli edifici, anche se non computabili nella volumetria assentita agli stessi;
 - 4) gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti, delle pertinenze e dei locali accessori avvengono senza alcuna modifica delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde. Tale recupero può avvenire anche mediante la previsione di apertura di finestre, lucernari e terrazzi esclusivamente per assicurare l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione. Per gli interventi da effettuare nelle zone territoriali omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero negli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 anche nei centri storici se disciplinati dai piani regolatori comunali, ovvero su immobili ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette da norme nazionali o regionali, e in assenza di piani attuativi, i comuni adottano, acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali, ovvero di concerto con gli enti territoriali competenti alla gestione di suddetti parchi e riserve naturali o aree protette, una variante al vigente regolamento edilizio comunale, entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Detta variante individua anche gli ambiti nei quali, per gli interventi ammessi dalla presente legge, non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività. E' fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004;
 - 5) il progetto di recupero ai fini abitativi segue le prescrizioni tecniche in materia edilizia, contenute nei regolamenti vigenti, nonché le norme nazionali e regionali in materia di impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici, fatte salve le deroghe di cui ai punti precedenti;

6) le opere realizzate ai sensi del presente articolo comportano il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché del contributo commisurato al costo di costruzione, ai sensi dell'articolo 7, calcolati secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di nuova costruzione. La realizzazione delle opere è altresì subordinata al versamento al comune di una somma pari al 10 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale che risulta dalla perizia giurata allegata al permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività nei casi previsti dall'articolo 10.

NOTE ESPLICATIVE:

(Art. 10, co.1) **Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:**

Sono interventi di nuova costruzione: quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 co. 1, del D.P.R. n.

380/01 dinamicamente recepito con l'art. 1, co. 1 della L.R. n. 16/2016. Sono comunque da considerarsi tali:

e.1) la costruzione di manufatti edili fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);

e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricestrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;

(punto da ritenersi abrogato implicitamente dagli artt. 87 e segg. del d.lgs. n. 259 del 2003)

e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;(punto così modificato da ultimo dall'art. 52, comma 2, legge n. 221 del 2015)

e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;

e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

SI APPLICANO:

(Art. 11 D.P.R. n. 380/01) **Caratteristiche del permesso di costruire**

(Art. 12 D.P.R. n. 380/01) **Presupposti per il rilascio del permesso di costruire**

1. Il permesso di costruire è rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edili e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

2. Il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso.

3. In caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda. La misura di salvaguardia non ha efficacia decorsi tre anni dalla data di adozione dello strumento urbanistico, ovvero cinque anni nell'ipotesi in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione.

4. A richiesta del sindaco, e per lo stesso periodo, il presidente della Giunta regionale, con provvedimento motivato da notificare all'interessato, può ordinare la sospensione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici
(Art. 13 D.P.R. n. 380/01) **Competenza al rilascio del permesso di costruire**

(Art. 14 D.P.R. n. 380/01) **Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici**
(Art. 15 D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 6 della L.R. n. 16/2016) **Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire**
(Art. 16 D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 7 della L.R. n. 16/2016) **Contributo per il rilascio del permesso di costruire**
(Art. 17 D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. n. 16/2016) **Riduzione o esonero dal contributo di costruzione**
(Art. 18 D.P.R. n. 380/01) **Convenzione-tipo**
(Art. 19 D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 9 della L.R. n. 16/2016) **Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza**
(Art. 20 D.P.R. n. 380/01) **Procedimento per il rilascio del permesso di costruire**
(Art. 21 D.P.R. n. 380/01) **Intervento sostitutivo regionale**

SCHEDA 7 - Attività edilizia soggetta a PdC_C

(Art. 28-bis del D.P.R. n. 380/01 e Art. 20 della L.R. n. 16/2016)

Interventi soggetti al rilascio del Permesso di Costruire convenzionato

1. Qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte, sotto il controllo del Comune, con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato.
2. La convenzione specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio, il quale resta la fonte di regolamento degli interessi.
3. Sono, in particolare, soggetti alla stipula di convenzione:
 - a) la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori;
 - b) la realizzazione di opere di urbanizzazione fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
 - c) le caratteristiche morfologiche degli interventi;
 - d) la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale.
4. La convenzione può prevedere modalità di attuazione per stralci funzionali, cui si collegano gli oneri e le opere di urbanizzazione da eseguire e le relative garanzie.
5. Il termine di validità del permesso di costruire convenzionato può essere modulato in relazione agli stralci funzionali previsti dalla convenzione.
6. Il procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato è quello previsto dal Capo II del Titolo II del presente decreto. Alla convenzione si applica altresì la disciplina dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

NOTE ESPLICATIVE:

Ulteriori norme in materia di permesso di costruire convenzionato (introdotte dall'art. 20 della L.R. n. 16/2016)

1. E' ammesso il rilascio del permesso di costruire convenzionato, escludendo l'approvazione in consiglio comunale della convenzione di cui all'articolo 28-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, nei lotti interclusi e nelle aree residue sottoposte dai piani urbanistici a pianificazione attuativa, fuori dagli ambiti di formazione dei comparti di cui all'articolo 11 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in presenza delle opere di urbanizzazione primaria e qualora la redazione di un piano di lottizzazione non risulti utile per le ridotte dimensioni delle aree per urbanizzazione secondaria ovvero delle superfici da cedere in caso di lottizzazione.
2. Nei casi di cui al comma 1 è sempre possibile la monetizzazione delle aree non cedute ed il pagamento del relativo valore delle opere di urbanizzazione primaria non realizzate. Le suddette somme si iscrivono in apposita voce di bilancio e possono essere utilizzate esclusivamente per la manutenzione, l'adeguamento ed il miglioramento delle opere di urbanizzazione già presenti nell'ambito del rilasciando permesso di costruire. La valutazione delle aree è calcolata sulla base del valore di mercato ed il valore delle opere di urbanizzazione è determinato da un dettagliato computo metrico estimativo con l'utilizzo del prezziario regionale.
3. Previa acquisizione dei pareri preventivi, tra cui il parere del Settore Pianificazione Urbanistica, il provvedimento verrà emesso dopo l'acquisizione dei pareri entro i termini di legge.

SCHEDA 8 - CERTIFICATO DI AGIBILITÀ Cert.Agi.

(Art. 24 del DPR n. 380/01 dinamicamente recepito dall'Art. 1 della L.R. n. 16/2016)

1. Il certificato di agibilità attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.

2. Il certificato di agibilità viene rilasciato dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale con riferimento ai seguenti interventi:

- a) nuove costruzioni;
- b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali;
- c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1.

3. Con riferimento agli interventi di cui al comma 2, il soggetto titolare del permesso di costruire o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio attività o la denuncia di inizio attività, o i loro successori o aventi causa, sono tenuti a chiedere il rilascio del certificato di agibilità. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecunaria da 77 a 464 euro.

4. Alla domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere allegata copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto, redatta in conformità alle disposizioni dell'articolo 6 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, e successive modificazioni e integrazioni.

4-bis. Il certificato di agibilità può essere richiesto anche:

- a) per singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;
- b) per singole unità immobiliari, purché siano completeate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completeate le parti e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale. (2)

Art. 25 - Procedimento di rilascio del certificato di agibilità

1. Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto di cui all'articolo 24, comma 3, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della seguente documentazione:

- a) richiesta di accertamento dell'edificio, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità, che lo sportello unico provvede a trasmettere al catasto;
- b) dichiarazione sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;

c) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni di cui agli articoli 113 e 127, nonché all'articolo 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora certificazione di conformità degli impianti prevista dagli articoli 111 e 126 del presente testo unico.

2. Lo sportello unico comunica al richiedente, entro dieci giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 1, il nominativo del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. Entro trenta giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, previa eventuale ispezione dell'edificio, rilascia il certificato di agibilità verificata la seguente documentazione:

- a) certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67;
- b) certificato del competente ufficio tecnico della regione, di cui all'articolo 62, attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche alle disposizioni di cui al capo IV della parte II;
- c) la documentazione indicata al comma 1;
- d) dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 82.

4. Trascorso inutilmente il termine di cui al comma 3, l'agibilità si intende attestata nel caso sia stato rilasciato il parere dell'A.S.L. di cui all'articolo 5(1), comma 3, lettera a).

In caso di autodichiarazione, il termine per la formazione del silenzio assenso è di sessanta giorni.

5. Il termine di cui al comma 3 può essere interrotto una sola volta dal responsabile del procedimento, entro quindici giorni dalla domanda, esclusivamente per la richiesta di documentazione integrativa, che non sia già nella disponibilità dell'amministrazione o che non possa essere acquisita autonomamente. In tal caso, il termine di trenta giorni ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

5-bis. Ove l'interessato non proponga domanda ai sensi del comma 1, fermo restando l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a), b) e d), del presente articolo e all'articolo 5, comma 3, lettera a), presenta la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, corredata dalla seguente documentazione:

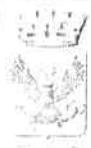
- a) richiesta di accertamento dell'edificio che lo sportello unico provvede a trasmettere al catasto;
- b) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico valutate secondo la normativa vigente.

5-ter. Le Regioni a statuto ordinario disciplinano con legge le modalità per l'effettuazione dei controlli.

Art. 26- Dichiarazione di inagibilità

1. Il rilascio del certificato di agibilità non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso ai sensi dell'articolo 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Modulo – C.I.L.



COMUNE DI RAGUSA

Pratica edilizia

- SUE – Piazza San Giovanni - 3° piano
- Centri Storici – Piazza Pola

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) TITOLARIETA' DELL'INTERVENTO

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, coproprietario, usufruttuario, ecc.)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito a Ragusa in (via, piazza,) _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____ Coordinate geografiche _____
censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ cat. _____
avente destinazione d'uso _____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc)
per la zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U. R.S. l'11/01/2013, indicare: Sett._____, Isolato _____, Unità Edilizia ___, Tipologia (*) _____.
(*) Valido solo per le tipologie edilizie T6(Edilizia residenziale moderna) – T7 (Edilizia specialistica moderna) e T1 (Edilizia di base).

b) OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che le opere previste

- non riguardano parti comuni
- riguardano le parti comuni di un **fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____ (che si allega in copia)
- riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) REGOLARITA' URBANISTICA E PRECEDENTI EDILIZI

- pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia :

Permesso di costruire /concessione edilizia	n. _____	del _____
Denuncia di inizio attività	n. _____	del _____
Segnalazione certificata di inizio attività	n. _____	del _____
Condono edilizio	n. _____	del _____
Autorizzazione edilizia	n. _____	del _____
Titolo unico (SUAP)	n. _____	del _____
Comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85)	n. _____	del _____
C.I.L. / C.I.L.A	n. _____	del _____
Certificato di agibilità	n. _____	del _____
- in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia; tali opere sono state realizzate in data _____
- non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile realizzato in data antecedente al 01/09/1967 e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi (allega Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà)

COMUNICA

e) PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

l'inizio dei lavori

- per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- per la cui realizzazione **sono necessari altri atti di assenso**, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

f) QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

che la presente comunicazione riguarda:

- nuovi interventi** di cui all'articolo 3, comma 2,(escluse lettere a) e c)) L.R. 16/16 e che i lavori avranno inizio, in data _____
- intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data _____, di cui all'art. 3, comma 5 L.R. 16/16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- intervento realizzato** in data _____ di cui all'articolo 3, comma 5 L.R.16/16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

g) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche alla sagoma delle costruzioni, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari (**articolo 3, comma 2, lettera b)** L.R. 16/16)
- opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (**articolo 3, comma 2, lettera d)** L.R. 16/16)
- opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce, locali tombati (**articolo 3, comma 2, lettera e)** L.R. 16/16)
- impianti di energia rinnovabile di cui agli artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011 n° 28, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del Decreto Legislativo n° 42/2004, ecc. (**articolo 3, comma 2, lettera f)** L.R. 16/16)
- aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (**articolo 3, comma 2, lettera g)** L.R. 16/16)
- impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (**articolo 3, comma 2, lettera h)** L.R. 16/16)
- l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni assemblati in precedenza, rimovibili di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi (**articolo 3, comma 2, lettera i)** L.R. 16/16)
- la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1 lettera g (**articolo 3, comma 2, lettera l)** L.R. 16/16)
- la realizzazione di strade interpoderali (**articolo 3, comma 2, lettera m)** L.R. 16/16)
- la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di metri 1,70 (**articolo 3, comma 2, lettera n)** L.R. 16/16)
- la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici (**articolo 3, comma 2, lettera o)** L.R. 16/16)
- le cisterne e le opere interrate (**articolo 3, comma 2, lettera p)** L.R. 16/16)
- le opere di ricostruzione e di ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri (**articolo 3, comma 2, lettera q)** L.R. 16/16)
- le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/77 (**articolo 3, comma 2, lettera r)** L.R. 16/16)

e che consistono in:

h) ATTI DI ASSENSO GIA' ACQUISITI

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI € _____ QUALE CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA, COSÌ COME DETERMINATI DALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N 428 DEL 22/10/13 (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario al codice IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- TITOLO DI PROPRIETÀ
- COPIA LEGITTIMITÀ ESISTENTE
- ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE AGGIORNATI
- COPIA DOCUMENTI D'IDENTITÀ DEI PROPRIETARI E/O COMPROPRIETARI
- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE)

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.



COMUNE DI RAGUSA

- SUE – Piazza San Giovanni - 3° piano
- Centri Storici – Piazza Pola

Pratica edilizia

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA

(ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettere a) e c) della L.R. n°16 del 10/8/2016)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "modulo G")

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 sotto la pena di minima

DICHIARAZIONE

a) TITOLO ABIETÀ DELL'INTERVENTO

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufructuario, ecc.)

Con la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) (prevista per gli interventi indicati all'articolo 3, comma 2, lettere a) e c) L.R. 16/16) possono essere realizzati:

- gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. 380/01, come introdotto dall'art. 1 ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di parete interne sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino le parti strutturali.

b) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito a Ragusa in (*via, piazza,*) _____ n. _____
 scala _____ piano _____ interno _____ Coordinate geografiche _____
 censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ cat. _____
 avente destinazione d'uso _____ (ad es. residenziale, direzionale, commerciale, ecc)
per la zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U. R.S. l'11/01/2013, indicare: Sett._____, Isolato_____, Unità Edilizia_____, Tipologia ()_____.*
() Valido solo per le tipologie edilizie T6(Edilizia residenziale moderna) – T7 (Edilizia specialistica moderna) e T1 (Edilizia di base).*

c) OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che le opere previste

- non riguardano parti comuni
- riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____ (che si allega in copia)
- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

d) REGOLARITA' URBANISTICA E PRECEDENTI EDILIZI

- pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia :

Permesso di costruire /concessione edilizia	n. _____	del _____
Denuncia di inizio attività	n. _____	del _____
Segnalazione certificata di inizio attività	n. _____	del _____
Condono edilizio	n. _____	del _____
Autorizzazione edilizia	n. _____	del _____
Titolo unico (SUAP)	n. _____	del _____
Comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85)	n. _____	del _____
C.I.L. / C.I.L.A	n. _____	del _____
Certificato di agibilità	n. _____	del _____

- in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia; tali opere sono state realizzate in data _____

- non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile realizzato in data antecedente al 01/09/1967 e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi (allega Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà)

COMUNICA

e) PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

l'inizio dei lavori

- per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
 - per la cui realizzazione sono necessari altri atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

f) QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

che la presente comunicazione riguarda:

- nuovi interventi** di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e c) L.R. 16/16 e che i lavori avranno inizio in data _____

Intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 3, comma 5 L.R. 16/16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00

Intervento realizzato in data _____ di cui all'articolo 3, comma 5 L.R. 16/16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Spartello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

g) TECNICO INCARICATO

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

- incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / / /

con studio in prov. / / /

indirizzo **cap**

Iscritto all'ordine/collégie

第14章

b) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

- che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e : _____

che, in quanto opere di modesta entità non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

il/i dichiarante/i

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- nuovi interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e c) L.R. 16/16 e che i lavori avranno inizio in data _____

intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 3, comma 5 L.R. 16/16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00

intervento realizzato in data _____ di cui all'articolo 3, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e che consistono in:

2) ATTI DI ASSENSO GIA' ACQUISITI

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

3) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI € _____ QUALE CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA COSÌ COME DETERMINATI DALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N 428 DEL 22/10/13 (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
 - TITOLO DI PROPRIETÀ
 - COPIA LEGITTIMITA' URBANISTICA ESISTENTE
 - ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE AGGIORNATI
 - COPIA DOCUMENTI D'IDENTITA' DEI PROPRIETARI E/O COMPROPRIETARI E DEI PROGETTISTI
 - STRALCIO DEL PRG - PPE
 - ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO (n. 2 copie)
 - ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO (n. 2 copie)
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI (ai sensi del D.M. n. 37/08)
 - ELABORATI GRAFICI E RELAZIONE TECNICA RELATIVI AL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITTONICHE
 - DICHIARAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO (ai sensi della Legge n. 447/95)
 - DICHIARAZIONE SUI MATERIALI DI RISULTA (ai sensi del D.L. n. 69/13 e del D.L.vo n. 152/06)
 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ART. 3 DPR 151/11 (normativa antincendio)
 - PIANO DI SMALTIMENTO AMIANTO DA PARTE DI DITTA AUTORIZZATA (se le opere interessano parti di edificio con presenza di fibre di amianto)

Allegati: gli elaborati progettuali per gli interventi ricadenti nella zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U.R.S. l'11/01/2013, devono essere predisposti ai sensi dell'art. 42, comma 2, delle N.T.A del P.P.E..
Formato DWF disegni e PDF relazioni con firma digitale + Una copia cartacea

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo.

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Modulo A - Segnalazione



COMUNE DI RAGUSA

Pratica edilizia

SUE – Piazza San Giovanni - 3^o piano
 Centri Storici – Piazza Pola

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(al sensi dell'art. 10 commi 1-2-3 della L.R. n° 16 del 10/8/2016)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "modulo C")

Cognome _____ **Nome** _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ⁽¹⁾ _____ prov. / / / n. / / / / / / / /

con sede in⁽¹⁾ prov. / / / indirizzo

con codice fiscale⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / /

partita IV A⁽¹⁾ /

nato a _____ prov. / / / stato _____ nato il / / / / / / / / /

residents in prov. / / state

indirizzo _____ C.A. _____

REC - Registrazione elettronica dei certificati

Telefones fixos / celulares

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società.

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

a) TOLARIETA' DELL'INTERVENTO

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

b) **QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**

che la presente denuncia riguarda:

- titolo unico (SUAP) ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**
- interventi di cui all'art. 10 commi 1), 2) e 3) della L.R. 16 del 10/8/16**

c) **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

che l'intervento interessa l'immobile sito a Ragusa in (via, piazza,) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ Coordinate geografiche _____)

censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ cat. _____

avente destinazione d'uso _____

Per la zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U. R.S. l'11/01/2013, indicare: Sett._____, Isolato _____, Unità Edilizia _____.
Tipologia _____.

d) **OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE**

che le opere previste

- non riguardano parti comuni**
- riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state approvate dall'assemblea condominiale del_____ (che si allega in copia)**
- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità**
- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

e) **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

Che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:

f) REGOLARITA' URBANISTICA E PRECEDENTI EDILIZI

pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia :

Permesso di costruire /concessione edilizia n. _____ del _____
Denuncia di inizio attività n. _____ del _____
Segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____
Condono edilizio n. _____ del _____
Autorizzazione edilizia n. _____ del _____
Titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
Comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85) n. _____ del _____
C.I.L. / C.I.L.A n. _____ del _____
Certificato di agibilità n. _____ del _____

in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia; tali opere sono state realizzate in data _____

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile realizzato in data antecedente al 01/09/1967 e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi (allega Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà)

g) CALCOLO DEGLI ONERI CONCESSORI)

che l'intervento da realizzare

è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
 è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo degli oneri concessori a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
 allega il prospetto di calcolo preventivo degli oneri concessori a firma di tecnico abilitato

h) TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale /

nato a _____ prov. / / / nato il / / / / / / / / / / / /

con studio in _____ prov. / / /

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / /

Telefono _____ posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

nato a _____ prov. _____ nato il _____

con studio in _____ prov. / / /

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio di _____ al n. _____

Telefono _____ **posta elettronica certificata** _____

I) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione sociale _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. / / n. / / / / / / / / / con sede in _____

prov. / / / indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale rappresentante è _____

nato il _____ Telefono _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____ codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____ Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____ codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

m) DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

n) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI € _____ QUALE CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA E DIRITTI DI SEGRETERIA, COSÌ COME DETERMINATI DALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N 428 DEL 22/10/13 (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- RELAZIONE ASSEVERATA (n. 2 copie)
- TITOLO DI PROPRIETÀ
- COPIA LEGITTIMITÀ ESISTENTE
- CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030) o al Codice n. POPRIT31000
- PARERE DEGLI ENTI PREPOSTI (se su aree vincolate)
- ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE AGGIORNATI
- COPIA DOCUMENTI D'IDENTITÀ DEI PROPRIETARI E/O COMPROPRIETARI E DEI PROGETTISTI
- STRALCIO DEL PRG
- RAPPRESENTAZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI (ai sensi del D.M. n. 37/08)
- COPIA DELLA PRESENTAZIONE DEI CALCOLI ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART.32 L.R. 7/03 PROT._____ DEL_____
- ELABORATO TECNICO SULLE COPERTURE AI SENSI DEL DECRETO ASSESSORATO DELLA SALUTE DEL 05/09/12
- MODELLO ISTAT (per interventi di nuova costruzione e ampliamento volume)
- ELABORATI GRAFICI E RELAZIONE TECNICA RELATIVI AL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITTONICHE
- DICHIARAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO (ai sensi della Legge n. 447/95)
- DICHIARAZIONE SUI MATERIALE DI RISULTA (ai sensi del D.L. n. 69/13 e del D.L.vo n. 152/06)
- DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ART. 3 DPR 151/11 (normativa antincendio)
- PIANO DI SMALTIMENTO AMIANTO DA PARTE DI DITTA AUTORIZZATA (se le opere interessano parti di edificio con presenza di fibre di amianto)
- PROGETTAZIONE DELLA FOSSA IMHOFF (se l'immobile è privo di autorizzazione agli scarichi)
- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (se l'intervento ricade in zone SIC/ZPS-ZCS)
- ATTO D'OBBLIGO (per asservimento di superfici a parcheggio di legge o asservimento terreni)

Allegati: gli elaborati progettuali per gli interventi ricadenti nella zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U.R.S. l'11/01/2013, devono essere predisposti ai sensi dell'art. 42, comma 2, delle N.T.A del P.P.E..

Formato DWF disegni e PDF relazioni con firma digitale

Una copia cartacea

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscritto può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.



COMUNE DI RAGUSA

Pratica edilizia

SUE – Piazza San Giovanni 3° Piano

Centri Storici – Piazza Pola

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver ricevuto incarico dalla Ditta _____ che intende effettuare il seguente
intervento edilizio nell'immobile sito in via _____

1) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON OPERE STRUTTURALI
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (in aree vincolate – aree SIC – ZSC –ZPC e relativa fascia esterna fino una larghezza di m 200)
 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (lettera D art. 3 DPR 380/01)
 - VARIANTE (ai sensi dell'art. 10 comma 2 L. R 16/16)
 - VARIANTE (ai sensi dell'art. 10 comma 3, ad esclusione delle zone A, delle aree vincolate, aree SIC - ZSC - ZPC e relativa fascia esterna fino una larghezza di m 200 come previsto dal comma 4 dell'art. 11 L.R. 16/16)
 - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (ai sensi dell'art. 14 L.R. 16/16)

DESCRIZIONE

2) DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE

	ESISTENTE	PROGETTO
SUPERFICIE UTILE MQ		
SUPERFICIE COPERTA MQ		
SUPERFICIE LOTTO URBANISTICO		
VOLUME MC		
ALTEZZA LINEA DI GRONDA ML		
ALTEZZA INTERNA ML		

3) STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE E/O ADOTTATA

STRUMENTI URBANISTICI	NORME DI RIFERIMENTO	Z.T.O.
PRG		
PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRI STORICI	Sett. Unità Ed.	Iso. Tip.
PIANO PARTCOLAREGGIATO		
PIANO DI RECUPERO		
P.I.P.		
P.E.E.P.		
ALTRO		

4) BARRIERE ARCHITETTONICHE

che l'intervento

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla DIA, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
 - la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

5) SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

che l'intervento

- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici e si allega
 - dichiarazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 37/08
 - dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M 37/08

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto che pertanto si allega

6) CONSUMI ENERGETICI

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.P.R. n. 380/01 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.P.R. n. 380/01 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

che l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
 - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa ai rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) PRODUZIONE DI MATERIALI DI RISULTA

che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotto ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto si allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) PREVENZIONE INCENDI

che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) AMIANTO

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** che si allega in copia alla presente relazione di asseverazione

11) CONFORMITA' IGIENICO SANITARIA

che l'intervento

- non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
 - non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
 - comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto si allega il parere igienico-sanitario Rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

VERIFICA SUPERFICI VANI CON PERMANENZA DI PERSONE

ALLOGGIO PER UNA PERSONA

PREVISTO	PROGETTO
Superficie minima mq. 28,00	
Camera letto mq. 9,00	
Soggiorno mq. 9,00	

ALLOGGIO PER PIU' PERSONE

PREVISTO	PROGETTO
Superficie minima mq. 38,00	
Camera letto doppia mq. 14,00	
Soggiorno mq. 14,00	
Cucina mq. 5,00	

IMMOBILI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA

PREVISTO	PROGETTO
Ufficio mq. 9,00	

VERIFICA SUPERFICI AEROILLUMINATI (residenziali direzionali commerciali artigianali turistico ricettivi)

PREVISTO 1/8 sup. finestre/sup pavimento	PROGETTO

12) INTERVENTI STRUTTURALI E/O IN ZONA SISMICA

che l'intervento

- non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
 - si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 - la denuncia di cui all'art. 65 del d.P.R. n. 380/01 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli artt. 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale art. 32 L.R. 7/03
- costituisce una variante riguardante parti non strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____ /
- prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto si allega copia del deposito ai sensi dell'art. 32 della L. R. 07/03

13) QUALITA' AMBIENTALE DEI TERRENI

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

14) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

che l'area/immobile oggetto di intervento

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

15) SCARICHI IDRICI E FOGNARI

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- non necessita di autorizzazione allo scarico perché già allacciato
- necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa ottenuta prot. _____ del _____
- necessita di autorizzazione e si allegano elaborati grafici di progetto.

16) ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE ai sensi dell'art. 4 lettere a) e b) Decreto Assessorato alla Salute n. 1754

che l'intervento/le opere

- non è soggetto / non comporta / non comprende...
- è soggetto / comporta / comprende, pertanto si allegano relazione ed elaborati grafici sulle coperture.

17) BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- non ricade in zona sottoposta a tutela
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici:
 - è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
 - è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto si allega l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) BENE IN AREA PROTETTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto si allega il parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

19) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'art. 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'art. 61 del d.lgs. n. 152/06 e al r.d.l 3267/1923, pertanto si allega l'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

20) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDRAULICO

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'art. 115 del d.lgs. n. 152/06 e al r.d. 523/1904, pertanto si allega l'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

21) ZONA DI CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), effettuata con prot. _____ in data _____
che si allega /

22) FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (art. 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

23) ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

24) VINCOLI PER GARANTIRE IL COERENTE USO DEL SUOLO E L'EFFICIENZA TECNICA DELLE INFRASTRUTTURE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscritto può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

AL COMUNE DI RAGUSA
Sportello Unico per l'Edilizia – S.U.E.

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

OGGETTO: PRATICA SCIA N. DEL

Il sottoscritto C.F. regolarmente iscritto all'Albo/Collegio Professionale di con studio tecnico in Via tel., nella qualità di Direttore dei Lavori relativi alla SCIA in oggetto, incaricato dal Sig./Sig.ra proprietario/a dell'immobile sito in Via.....n. piano, identificato al foglio di mappa n. particella..... Sub..... , con la presente, avendo ultimato i lavori, trasmette il certificato di collaudo finale delle opere realizzate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

A tal fine il sottoscritto tecnico collaudatore abilitato:

DICHIARA

che i lavori sono stati regolarmente ultimati il

CERTIFICA E COLLAUDA

che le opere realizzate con la SCIA prot n. del sono conformi agli elaborati di progetto allegati alla medesima.

Si allegano:

- 1) denuncia di avvenuto accatastamento/variazione n. del
- 2) certificati di collaudo degli impianti tecnologici

Ragusa, lì

IL TECNICO COLLAUDATORE
(timbro e firma)

DATI DEGLI AVENTI TITOLO

Cognome _____	Nome _____	
codice fiscale _____	sesso _____	
nato a _____	prov. / / stato _____	nato il / / / / / / / /
residente in _____	prov. / / stato _____	
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. / / / / /	
PEC _____	posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____		

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

AI sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.



COMUNE DI RAGUSA

Pratica edilizia

- SUE – Piazza San Giovanni - 3^o piano
 - Centri Storici – Piazza Pola

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

(ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R.n° 16 del 10/8/2016)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "modulo C")

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) TITOLARIETA' DELL'INTERVENTO

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

b) QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

che la presente denuncia riguarda:

- titolo unico (SUAP) ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**
 - interventi di cui all'art. 10 comma 4 L.R. 16 del 10/8/16**

c) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito a Ragusa in (via, piazza,) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ Coordinate geografiche _____

censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ cat. _____

avente destinazione d'uso _____

Per la zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U. R.S. l'11/01/2013, indicare: Sett._____, Isolato _____, Unità Edilizia _____, Tipologia _____.

d) OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che le opere previste

- non riguardano parti comuni
 - riguardano le parti comuni di un **fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____ (che si allega in copia)
 - riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
 - riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:

f) REGOLARITA' URBANISTICA E PRECEDENTI EDILIZI

- pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia :
- | | | |
|---|----------|-----------|
| Permesso di costruire /concessione edilizia | n. _____ | del _____ |
| Denuncia di inizio attività | n. _____ | del _____ |
| Segnalazione certificata di inizio attività | n. _____ | del _____ |
| Condono edilizio | n. _____ | del _____ |
| Autorizzazione edilizia | n. _____ | del _____ |
| Titolo unico (SUAP) | n. _____ | del _____ |
| Comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85) | n. _____ | del _____ |
| C.I.L. / C.I.L.A | n. _____ | del _____ |
| Certificato di agibilità | n. _____ | del _____ |
- in difformità rispetto al citato titolo/pratica edilizia; tali opere sono state realizzate in data _____
- non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile realizzato in data antecedente al 01/09/1967 e che lo stesso non è stato sottoposto successivamente ad interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi (si allega Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà)

g) CALCOLO DEGLI ONERI CONCESSORI)

che l'intervento da realizzare

- è a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____
- è a **titolo oneroso** e pertanto
- chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo degli oneri concessori a tal fine allega la **documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione
- allega il **prospetto di calcolo preventivo** degli oneri concessori a firma di tecnico abilitato

h) TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. / / nato il / / / / / / / /

con studio in _____ prov. / / /

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / /

Telefono _____ posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

nato a _____ prov. /____/ nato il /____/

con studio in _____ prov. / / / /

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / / / / /

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / / / /

I) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione sociale _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / / / / / con sede in _____

prov. indirizzo n. C.A.P.

il cui legale rappresentante è _____

nato il / / | Telefono posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____ codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____ Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____ codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

m) DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

n) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI € _____ QUALE CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA E DIRITTI DI SEGRETERIA, COSI' COME DETERMINATI DALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N 428 DEL 22/10/13 (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- RELAZIONE ASSEVERATA (n. 2 copie)
- TITOLO DI PROPRIETA'
- COPIA LEGITTIMITA' ESISTENTE
- CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI
(C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030 o al Codice n. POPRIT31000)
- PARERE DEGLI ENTI PREPOSTI (se su aree vincolate)
- ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE AGGIORNATI
- COPIA DOCUMENTI D'IDENTITA' DEI PROPRIETARI E/O COMPROPRIETARI E DEI PROGETTISTI
- STRALCIO DEL PRG - PPE
- RAPPRESENTAZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI (ai sensi del D.M. n. 37/08)
- COPIA DELLA PRESENTAZIONE DEI CALCOLI ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART.32 L.R. 7/03 PROT._____ DEL_____
- ELABORATO TECNICO SULLE COPERTURE AI SENSI DEL DECRETO ASSESSORATO DELLA SALUTE DEL 05/09/12
- MODELLO ISTAT (per interventi di nuova costruzione e ampliamento volume)
- ELABORATI GRAFICI E RELAZIONE TECNICA RELATIVI AL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHIETTONICHE
- DICHIARAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO (ai sensi della Legge n. 447/95)
- DICHIARAZIONE SUI MATERIALI DI RISULTA (ai sensi del D.L. n. 69/13 e del D.L.vo n. 152/06)
- DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ART. 3 DPR 151/11 (normativa antincendio)
- PIANO DI SMALTIMENTO AMIANTO DA PARTE DI DITTA AUTORIZZATA (se le opere interessano parti di edificio con presenza di fibre di amianto)
- PROGETTAZIONE DELLA FOSSA IMHOFF (se l'immobile è privo di autorizzazione agli scarichi)
- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (se l'intervento ricade in zone SIC/ZPS-ZCS)
- ATTO D'OBBLIGO (per asservimento di superfici a parcheggio di legge o asservimento terreni)

Allegati: gli elaborati progettuali per gli interventi ricadenti nella zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U.R.S. l'11/01/2013, devono essere predisposti ai sensi dell'art. 42, comma 2, delle N.T.A del P.P.E..

Formato DWF disegni e PDF relazioni con firma digitale

Una copia cartacea

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.



COMUNE DI RAGUSA

Pratica edilizia _____

SUE – Piazza San Giovanni 3° Piano

Centri Storici – Piazza Pola

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver ricevuto incarico dalla Ditta _____ che intende effettuare il seguente intervento edilizio nell'immobile sito in via _____ n. _____

1) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE

- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ai sensi dell'art. 3, lettera D del D.P.R. n. 380/01 solo per gli immobili ricadenti in zona territoriale A)
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c)
- NUOVA EDIFICAZIONE (interrati o costruzioni pertinenziali in deroga al volume)
- NUOVA EDIFICAZIONE (ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera c)
- COMPLETAMENTO (ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera e)
- RECUPERO ABITATIVO (ai sensi art. 5 comma 1 lettera d)
- ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (ai sensi dell'art. 14)

DESCRIZIONE

2) DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE

	ESISTENTE	PROGETTO
SUPERFICIE UTILE MQ		
SUPERFICIE COPERTA MQ		
SUPERFICIE LOTTO URBANISTICO		
VOLUME MC		
ALTEZZA LINEA DI GRONDA ML		
ALTEZZA INTERNA ML		

3) STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE E IN SALVAGUARDIA

STRUMENTI URBANISTICI	NORME DI RIFERIMENTO	Z.T.O.
PRG		
PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRI STORICI	Sett. Unità Ed.	Iso. Tip.
PIANO PARTICOLAREGGIATO.....		
PIANO DI RECUPERO.....		
P.I.P.....		
P.E.E.P.....		
ALTRO		

4) BARRIERE ARCHITETTONICHE

che l'intervento

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla DIA, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
 - la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

5) SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

che l'intervento

- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici e si allega
 - dichiarazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 37/08
 - dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M 37/08

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto che pertanto si allega

6) CONSUMI ENERGETICI

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.P.R. n. 380/01 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.P.R. n. 380/01 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

che l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
 - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) PRODUZIONE DI MATERIALI DI RISULTA

che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotto ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto si allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) PREVENZIONE INCENDI

che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) AMIANTO

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** che si allega in copia alla presente relazione di asseverazione

11) CONFORMITA' IGIENICO SANITARIA

che l'intervento

- non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
 - non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
 - comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto si allega il parere igienico-sanitario Rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

VERIFICA SUPERFICI VANI CON PERMANENZA DI PERSONE

ALLOGGIO PER UNA PERSONA

PREVISTO	PROGETTO
Superficie minima mq. 28,00	
Camera letto mq. 9,00	
Soggiorno mq. 9,00	

ALLOGGIO PER PIU' PERSONE

PREVISTO	PROGETTO
Superficie minima mq. 38,00	
Camera letto doppia mq. 14,00	
Soggiorno mq. 14,00	
Cucina mq. 5,00	

IMMOBILI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA

PREVISTO	PROGETTO
Ufficio mq. 9,00	

VERIFICA SUPERFICI AEROILLUMINATI (residenziali direzionali commerciali artigianali turistico ricettivi)

PREVISTO 1/8 sup. finestrate/sup pavimento	PROGETTO

12) INTERVENTI STRUTTURALI E/O IN ZONA SISMICA

che l'intervento

- non prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
 - si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 - la denuncia di cui all'art. 65 del d.P.R. n. 380/01 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale art. 32 L.R. 7/03
- costituisce una variante riguardante parti non strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto si allega copia del deposito ai sensi dell'art. 32 della L. R. 07/03

13) QUALITA' AMBIENTALE DEI TERRENI

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

14) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

che l'area/immobile oggetto di intervento

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

15) SCARICHI IDRICI E FOGNARI

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- non necessita di autorizzazione allo scarico perché già allacciato
- necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa ottenuta prot. _____ del _____
- necessita di autorizzazione e si allegano elaborati grafici di progetto.

16) ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE ai sensi dell'art. 4 lettere a) e b) Decreto Assessorato alla Salute n. 1754

che l'intervento/le opere

- non è soggetto / non comporta / non comprende...
- è soggetto / comporta / comprende, pertanto si allegano relazione ed elaborati grafici sulle coperture..

17) BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- non ricade in zona sottoposta a tutela
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici:
 - è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
 - è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto si allega l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) BENE IN AREA PROTETTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- non ricade in area tutelata
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto si allega il parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

19) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'art. 61 del d.lgs. n. 152/06 e al r.d.l 3267/1923, pertanto si allega l'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

20) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDRAULICO

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/06 e al r.d. 523/1904, pertanto si allega l'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

21) ZONA DI CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), effettuata con prot. _____ in data _____
che si allega /

22) FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

23) ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

24) VINCOLI PER GARANTIRE IL COERENTE USO DEL SUOLO E L'EFFICIENZA TECNICA DELLE INFRASTRUTTURE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

AL COMUNE DI RAGUSA
Sportello Unico per l'Edilizia – S.U.E.

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

OGGETTO: PRATICA DIA N. DEL

Il sottoscritto C.F. regolarmente iscritto all'Albo/Collegio Professionale di con studio tecnico in Via tel., nella qualità di Direttore dei Lavori relativi alla DIA in oggetto, incaricato dal Sig./Sig.ra proprietario/a dell'immobile sito in Via.....n. piano, identificato al foglio di mappa n. particella..... Sub....., con la presente, avendo ultimato i lavori, trasmette il certificato di collaudo finale delle opere realizzate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

A tal fine il sottoscritto tecnico collaudatore abilitato

DICHIARA

che i lavori sono stati regolarmente ultimati il

CERTIFICA E COLLAUDA

che le opere realizzate con la LIA prot n. del sono conformi agli elaborati di progetto allegati alla medesima.

Si allegano, e l'assenza degli stessi pregiudica la validità del certificato:

- 1) denuncia di avvenuto accatastamento/variazione n..... del.....
- 2) certificati di collaudo degli impianti tecnologici

Ragusa, lì

IL TECNICO COLLAUDATORE
(timbro e firma)

DATI DEGLI AVENTI TITOLO

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____ sesso _____
nato a _____ prov. / / stato _____ nato il / / / / / / / /
residente in _____ prov. / / stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /
PEC _____ posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscritto può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

26 OTT. 2016

Allegato P



AL COMUNE DI RAGUSA

- Sportello Unico Attività Produttive
- Sportello Unico Edilizia
- Centri Storici

Indirizzo _____

PEC / protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

TESTO UNICO DELL'EDILIZIA D.P.R. 380/2001 COME RECEPITO DALLA L.R. 16/2016

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 5 della Legge regionale n. 16/2016)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____

prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____

prov. _____ stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

PEC / posta
elettronica _____

Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

prov. _____ n. _____

con sede in _____

prov. _____ indirizzo _____

PEC / posta
elettronica _____

C.A.P. _____

Telefono fisso /
cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
 - b.2** non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. / / / / /

censito al catasto (se presenti) _____

fabbricati foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____
 terreni urb. _____

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in: (*)

(*) Per la zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U. R.S. l'11/01/2013, indicare: Sett. ___, Isolato ___, Unità Edilizia ___. Tipologia _____.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data / / / / / / / /
- f.2.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).9 **altro** _____ n. _____ del / / / / / / / /
f.2.(1-2).10 **primo accatastamento**
- f.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____
g.2 è a **titolo oneroso** e pertanto
- g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.1.2 allega il **prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- inoltre, relativamente al pagamento del **contributo di costruzione**
- g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.2.2.2 chiede la **rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune
- infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
- g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la **proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- b.1** di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- b.2** che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1** che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2** che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3** che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- l.2** non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
		Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N.B.: gli elaborati progettuali per gli interventi ricadenti nella zona A delimitata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, Approvato con Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 23/11/2012 pubblicato sulla G.U.R.S. l'11/01/2013, devono essere predisposti ai sensi dell'art. 42, comma 1, delle N.T.A del P.P.E. Formato DWF disegni e PDF relazioni con firma digitale + una copia cartacea	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	ristrutturazione di interi edifici residenziali) del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5) Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6) Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	7) Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011 Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del DPR n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 16 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/> <hr/>	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/> <hr/>	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	/ / / /		
nato a	_____	prov.	stato _____
nato il	/		
residente in	_____	prov.	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. /
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	/ / / /		
nato a	_____	prov.	stato _____
nato il	/		
residente in	_____	prov.	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. /
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	/ / / /		
nato a	_____	prov.	stato _____
nato il	/		
residente in	_____	prov.	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. /
posta elettronica	_____		

2. TECNICI INCARICATI (*compilare obbligatoriamente*)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____ *Firma per accettazione incarico*

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / / stato _____

nato il / / / / / / / / /

residente in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

con studio in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / /

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA / / / / / / / / / / / /

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA /

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

Il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / / stato _____

nato il / / / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

**codice fiscale /
p. IVA**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ **codice cassa n.** _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. as.

Ragione sociale

p. IVA _____

C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / stato _____

nato il / / / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Art. 20 comma 1 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
con studio in	_____	prov.	_____ stato
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	_____ al n. _____
Telefono	_____	fax.	_____ cell. _____
posta elettronica certificata	_____		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione** (articolo 3, comma 1, lettera e) del DPR n. 380/01
 - 1.1.1 costruzione di manufatti edili fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6)
 - 1.1.2 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
 - 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (*punto da ritenersi abrogato implicitamente dagli artt. 87 e seqq. del d.lgs. n. 259 del 2003*)
 - 1.1.5 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore
 - 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
 - 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edili, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (articolo 3, comma 1, lettera f) del DPR n. 380/01
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (articolo 5, comma 1, lettera c) della L.R. n. 16/2016
- 1.4 **Interventi di recupero volumetrico ai fini abitativi** (articolo 5, co. 1, lettera d) della L.R. n. 16/2016
- 1.5 **altro non indicato nei punti precedenti e che consistono in:**

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie linda di pavimento (s.l.p.)	mq
superficie coperta (s.c.)	mq
volumetria	mc
numero dei piani	n°
Altezza max fuori terra	m

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/e da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI CENTRI S TORICI	Sett. Unità Ed.	Iso. Tip.	
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRÒ:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
l'assunzione dell'opzione 5.2 comporta l'obbligo di presentare la relazione tecnica
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7 di protezione antincendio
5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 192/2005 e s.m.i. (come recepito decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia 3 marzo 2011 "Norme sulla certificazione energetica degli edifici in Sicilia", in Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana 25 marzo 2011, n. 13)
6.1.2 è soggetto all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
6.1.2.1 sono indicate alla presente richiesta di permesso di costruire
6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotto ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto

8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data / / / / / / / /

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

10.2.1 è stato predisposto il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in allegato alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità Iglenico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto

11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

 - si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del DPR n. 380/01
 - la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del DPR n. 380/01 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni.

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza.

che il progetto è conforme alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7 del Decreto 5 settembre 2012, n. 1754 in quanto ricade nell'ambito di applicazione di cui all'art. 2 e, pertanto, allega

- 14.1 **attestazione del progettista corredata dall'elaborato tecnico della copertura, composto da:**

 - 14.1.1 *a)* elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori sulle coperture;
 - 14.1.2 *b)* relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale si evidenziano in modo puntuale il rispetto delle misure di prevenzione e protezione di cui al all'art. 7. Nel caso di adozione di misure di prevenzione e protezione di tipo provvisorio, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;

ovvero

- 14.2 ricade negli ambiti di non applicazione della speciale disciplina elencati nella Circolare dell'Assessorato Regionale della Salute n. 1304 del 23 luglio 2013 (pubblicata nella GURS n° 39 del 23 agosto 2013).

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
 - 15.2.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
 - 15.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - 15.2.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
 - 15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
- 16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 - 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 non ricade in area tutelata
- 17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
 - 17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
 - 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
 - 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
 - 20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
 - 21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
 - 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
 - 22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.350 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____



AL COMUNE DI RAGUSA

- Sportello Unico Attività Produttive
- Sportello Unico Edilizia
- Centri Storici

Indirizzo _____

PEC / protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

TESTO UNICO DELL'EDILIZIA D.P.R. 380/2001 COME RECEPITO DALLA L.R. 16/2016

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO

(Art. 20 della Legge regionale n. 16/2016)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____

prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____

prov. _____ stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

PEC / posta
elettronica _____

Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

prov. _____ n. _____

con sede in _____

prov. _____

indirizzo _____

PEC / posta
elettronica _____

C.A.P. _____

Telefono fisso /
cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire convenzionato per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 **interventi di cui all'articolo 5 della L.R. n. 16/2016 per i quali ricorrono le condizioni previste all'art. 20 comma 1 della L.R. n. 16/2016;** A tal fine si allega lo Schema della Convenzione all'uopo predisposto ai sensi dell'art. 28, comma 5 e seg. della L. 1150/42 e s.m.i.

a.2 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** per i quali, ai sensi dell'art. 10, comma 7 della L.R. n. 16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (*specificare*)

a.3 **titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

a.4 **intervento già realizzato**, (Accertamento di conformità, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 16/2016) **conforme** alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della presente richiesta

a.5 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (*specificare*) _____

all'altezza (*specificare*) _____

alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

alla destinazione d'uso (*specificare*) _____

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. / / / / /

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 non riguardano parti comuni

d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edili

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data / / / / / / / / / / / /
- f.2.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).4 **comunicazione edilizia** (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).5 **condono edillizio** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).9 **altro** _____ n. _____ del / / / / / / / / / /
f.2.(1-2).10 **primo accatastamento**
- f.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edili per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____
g.2 è a **titolo oneroso** e pertanto
- g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione**
- g.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- Inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione**
- g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.2.2.2 chiede la **rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune
- infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**
- g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scompto di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la **proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1** di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2** che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1** che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2** che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3** che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- l.2** non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n.

- | | | |
|--|----|--|
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Relazione tecnica sui consumi energetici
(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori) | 6) | Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Documentazione di impatto acustico | | |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di clima acustico | | |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Autocertificazione del tecnico abilitato | 7) | Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995

Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva | | |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso a Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da | | ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011

Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013

Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 | 8) | |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo | | |

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9) Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10) Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11) Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12) Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del DPR n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 16 della L.R. n. 16/2016
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13) Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15) Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16) Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17) Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/> <hr/>	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<hr/> <hr/> <hr/>	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di eletrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario) incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

*Firma per accettazione incarico***Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / / stato _____

nato il / / / / / / /

residente in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

con studio in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / /

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA / / / / / / / / / / / /

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / n. / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. / / / stato _____

nato il / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale /

nato a _____ prov. / / / stato _____

nato il / / / / / / /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / n. / / / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 20 comma 1 del DPR n. 300/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	/ / / / / / / / / / / / / / / / / /		
nato a	_____	prov.	/ / / stato _____
nato il	/ / / / / / / /		
residente in	_____	prov.	/ / / stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. / / / / / /
con studio in	_____	prov.	/ / / stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. / / / / / /
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	_____ al n. / / / / / /
Telefono	_____	fax.	_____ cell. _____
posta elettronica certificata	_____		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penaltà previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire convenzionato di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione** (articolo 3, comma 1, lettera e) del DPR n. 380/01
 - 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente , fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6)
 - 1.1.2 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
 - 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmettenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (*punto da ritenersi abrogato implicitamente dagli artt. 87 e segg. del d.lgs. n. 259 del 2003*)
 - 1.1.5 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore
 - 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
 - 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (articolo 3, comma 1, lettera f) del DPR n. 380/01
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (articolo 5, comma 1, lettera c) della L.R. n. 16/2016
- 1.4 **Interventi di recupero volumetrico ai fini abitativi** (articolo 5, co. 1, lettera d) della L.R. n. 16/2016
- 1.5 **altro non indicato nei punti precedenti e che consistono in:**

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie linda di pavimento (s.l.p.)	mq
superficie coperta (s.c.)	mq
volumetria	mc
numero dei piani	n°
Altezza max fuori terra	m

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/e da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI CENTRI STORICI	Sett. Unità Ed.	Iso. Tip.	
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR n. 380/01 come recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(selezionare tutte le caselle che si riferiscono alla tua opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7 di protezione antincendio
5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-B).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.(1-B).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
5.2.(1-B).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 192/2005 e s.m.i. (come recepito decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia 3 marzo 2011 "Norme sulla certificazione energetica degli edifici in Sicilia", in Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana 25 marzo 2011, n. 13)
6.1.2 è soggetto all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
6.1.2.1 sono indicate alla presente richiesta di permesso di costruire
6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali da risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
 - 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
 - 8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data / / / / / / / /
 - 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
 - 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
 - 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data / / / / / / / /

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
 - 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
 - 10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
 - 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
 - 11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
 - 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
 - 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
 - si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del DPR n. 380/01
 - la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del DPR n. 380/01 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- e che l'intervento
- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 del DPR n. 380/01 e 94 del DPR n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 16 della L.R. n. 16/2016
 - 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data 11/11/2011
 - 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del DPR n. 380/01 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
 - 12.5.1 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
 - 12.5.2 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
 - 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del DPR n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 16 della L.R. n. 16/2016 e pertanto
 - 12.6.1 e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
 - 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza

che il progetto è conforme alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7 del Decreto 5 settembre 2012, n. 1754 in quanto ricade nell'ambito di applicazione di cui all'art. 2 e, pertanto, allega

- 14.1 attestazione del progettista corredata dall'elaborato tecnico della copertura, composto da:
 - 14.1.1 **a)** elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori sulle coperture;
 - 14.1.2 **b)** relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale si evidenziano in modo puntuale il rispetto delle misure di prevenzione e protezione di cui al art. 7. Nel caso di adozione di misure di prevenzione e protezione di tipo provvisorio, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;
- ovvero**
- 14.2 ricade negli ambiti di **non** applicazione della speciale disciplina elencati nella Circolare dell'Assessorato Regionale della Salute n. 1304 del 23 luglio 2013 (pubblicata nella GURS n° 39 del 23 agosto 2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
 - 15.2.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
 - 15.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - 15.2.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
 - 15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
- 16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 - 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 non ricade in area tutelata
- 17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
 - 17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
 - 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
 - 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
 - 20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- I'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga**

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
 - I'intervento non ricade nell'area di danno**
 - I'intervento ricade in area di danno, pertanto**
 - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
 - si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**

23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- Altro (specificare)** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare)** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

AI sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____